Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"
ORNAGO - BURAGO DI MOLGORA
Via Carlo Porta, 6 – 20876 ORNAGO (MB)
e-mail: MIIC8CN00P@istruzione.it pec: MIIC8CN00P@pec.istruzione.it
www.icornagoburago.gov.it
Tel. 039/6010320 – Fax 039/6919145-Codice univoco ufficio UF04KS
C.F. 94030930153

Piano di Miglioramento

(PDM)

Dell'Istituto Comprensivo

"A. Manzoni" di Ornago – Burago di Molgora

SOMMARIO

- Premessa
- 1. Progetti del Piano di Miglioramento
    - P. 1 "**Adeguare i Curricoli disciplinari di Istituto e certificazione delle competenze"**
    - P. 2 "**ESITI – ridurre variabilità degli esiti tra le classi dei singoli plessi"**
- 2. Obiettivi di processo
    - 2.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
    - 2.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
    - Impegno di risorse umane e strumentali
    - Figure professionali coinvolte
    - Tempi di attuazione delle attività
    - Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
    - Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
    - Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
    - Componenti del Nucleo di valutazione

PREMESSA

Risultati della valutazione

Il RAV (Rapporto di Autovalutazione) elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015, ad opera di una Commissione di Istituto, attraverso descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, ha messo in luce quanto segue:

Contesto e Risorse: buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose associazioni e agenzie educative presenti.

Esiti: Gli esiti formativi degli alunni sono complessivamente più che soddisfacenti; la quasi totalità degli alunni è ammessa alla classe successiva e non si registrano abbandoni in corso d'anno, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi. I dati della prova nazionale Invalsi all'esame di terza media, degli ultimi anni, sono sopra la media nazionale specie nelle valutazioni medio-alte.

Criticità: Nelle rilevazioni INVALSI è stata evidenziata una variabilità tra le classi della scuola primaria rispetto ai risultati e si sono verificate discrepanze tra gli esiti delle classi dei singoli plessi.

Processi:

AREA – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Curato l'ambiente di apprendimento. Efficaci le iniziative attivate per l'inclusione e la differenziazione (studio individualizzato, laboratori pomeridiani). Ben strutturate le attività di continuità e orientamento.

> Criticità: Si rilevano nella sub-area *Curricolo, Progettazione e Valutazione*. E' presente solo in parte il curricolo verticale di Istituto. Carente la didattica e la valutazione per competenze, i curricoli disciplinari elaborati pur tenendo conto delle Indicazioni nazionali ministeriali, non hanno ancora recepito la programmazione per competenze. Esistono delle difficoltà oggettive, dovute anche alla scarsa formazione dei docenti su tali tematiche, a superare le modalità precedenti di programmazione per obiettivi (quindi, per contenuti/conoscenze) per arrivare a definire un curricolo per competenze. Mancano di modalità comuni relativamente a programmazione, progettazione e valutazione

AREA -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito. Criticità: Carenti nell'Istituto i criteri di valutazione omogenei ed uniformi per i quattro plessi, mancanza degli indicatori per la valutazione di sistema e delle aree di progetto

Linea strategica del Piano

L'attenta analisi del rapporto di autovalutazione ha portato a porre la priorità sui "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" nonché sulle "Competenze chiave di cittadinanza" e nello specifico su:

- Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi
- Migliorare gli esiti delle prove laddove inferiori o pari alla media regionale e del nord-ovest
- Potenziare le competenze sociali degli studenti
- Promuovere atteggiamenti positivi e motivazione per il lavoro scolastico

Considerate le criticità emerse, occorre preliminarmente intervenire in aree di processo che portino ad una revisione di *Curricolo, progettazione e valutazione.* Difatti, al fine di creare un contesto idoneo a garantire agli studenti le stesse possibilità di apprendimento, di crescita, di formazione e di valutazione degli obiettivi raggiunti e per creare un clima di lavoro basato su una sinergia di azioni e di intenti favorevoli al successo formativo di ogni alunno, si ritengono prioritarie le seguenti azioni:

- Costruire curricoli verticali,
- programmare e valutare per competenze
- programmare, progettare e valutare secondo modalità comuni,
- lavorare in modo condiviso per migliorare le attività di continuità e raccordo tra i diversi ordini di scuola,
- mettere in campo azioni che valorizzino le competenze e le professionalità dei docenti,
- coinvolgere gli alunni in un percorso didattico, elaborato per competenze in base alle "Indicazioni Nazionali", in rapporto alle loro potenzialità;
- sostenere l'apprendimento degli studenti con attività di recupero, consolidamento e potenziamento e la loro crescita socioaffettiva anche col supporto di docenti/tutor di riferimento,

La realizzazione del Piano di Miglioramento è resa possibile solo attraverso il coinvolgimento ed una condivisa partecipazione dell'intero corpo docente in merito ad una riflessione sulla didattica delle discipline e sull'utilizzo e la diffusione di metodologie innovative, partendo dalle buone pratiche già esistenti.

Le "Indicazioni Nazionali" suggeriscono che la scuola si doti di un proprio curricolo che risponda ai bisogni rilevati direttamente dall'analisi del contesto educativo e suggeriscono altresì di lavorare secondo una visione che superi la dimensione locale e temporale, sviluppando competenze per il cittadino capace di vivere nell'Europa del futuro. Perché ciò avvenga, è necessario prevedere un mutamento (didattica per competenze), una continua diversificazione (didattica personalizzata) delle proposte formative, un potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e sociali.

In funzione di quanto detto sopra, la scuola ha scelto di perseguire ulteriori obiettivi per migliorare l'ambiente di apprendimento programmando un ampliamento dell'offerta formativa con interventi di recupero, potenziamento e consolidamento e con iniziative progettuali ed attività che prevedono sviluppo delle competenze individuali (potenziamento delle competenze di italiano, di lingue straniere, competenze matematiche, logiche, scientifiche, competenze digitali). La progettazione di istituto si articolerà anche in progetti che prevedono lo *sviluppo delle competenze di base degli alunni*, *l'approfondimento delle conoscenze dell'informatica e dell'ambiente digitale*, i l *potenziamento delle lingue straniere*, il *potenziamento delle attività espressive e la didattica laboratoriale.*

Obiettivi strategici di Istituto

Il Piano si muove sostanzialmente nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'attività didattica, indirizzare le politiche e le strategie verso un allineamento e un'integrazione delle risorse umane con gli obiettivi dell'Istituto.

Gli obiettivi principali risultano i seguenti:

- ottenere un'impostazione didattica e valutativa coerente in verticale e omogenea in orizzontale, rispondente alle esigenze dell'utenza dell'istituto per garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;
- consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione educativa ed i risultati delle performance degli alunni;
- Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati;
- *utilizzare metodologie innovative;*

Grado di priorità - Area da migliorare

1. Rivedere/Costruire curricoli verticali di Istituto, programmare per competenze e certificare le competenze

Esiti – ridurre le discrepanze tra gli esiti delle classi dei singoli plessi

PROGETTI del PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Denominazione progetto	**ADEGUARE I CURRICULA DISCIPLINARI DI ISTITUTO e CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**	**P. 1**
Priorità a cui si riferisce	Adeguare i curricoli disciplinari di Istituto alle Indicazioni nazionali 2012 e ai traguardi delle competenze per rivedere le metodologie e i contenuti di insegnamento e renderli adeguati alle "Competenze chiave" (anche europee).	
Traguardi di risultato	Elaborazione curricoli disciplinari per competenze di italiano, matematica, inglese innanzitutto e quindi per le materie di studio, per la scuola primaria *e secondaria*	
Situazione su cui si interviene	Allo stato attuale l'attenzione è focalizzata prevalentemente sul raggiungimento di obiettivi disciplinari (conoscenze e abilità) da parte degli alunni e non esiste un modello condiviso di certificazione delle competenze in uscita dalla primaria.	
Attività previste	• Istituzione di commissioni di lavoro su Curriculum, programmazione e Valutazione • Incontri di formazione sulla stesura del curriculum verticale e per competenze, rivolti a tutti i docenti a livello collegiale per promuovere e sostenere un cambiamento nei processi di insegnamento- apprendimento • Esame dei documenti messi a disposizione dall'Istituto (testo delle Indicazioni, programmazioni disciplinari, bozza del curricolo verticale esistente…) e scelta della linea operativa da utilizzare, da parte dei gruppi di lavoro; • diffusione e sperimentazione della documentazione prodotta dai gruppi di lavoro sulle singole discipline da parte di tutti i docenti nell'anno scolastico successivo; • raccolta delle proposte di integrazione/modifica e stesura definitiva dei curricoli • Approvazione dei documenti in sede di Collegio Docenti; • Sperimentazione del modello di certificazione delle competenze proposto dal Miur.	
Risorse finanziarie	Costo degli esperti per corso di aggiornamento (1500 euro circa) Riconoscimento del lavoro dei gruppi da FIS. Compenso pianificato ad inizio di ogni anno.	
Risorse umane	Dirigente Formatori Esperti-formatori singole discipline o gruppi disciplinari. Collegio docenti	
Altre risorse necessarie	Strumentazione cartacea e digitale	
Indicatori utilizzati	Nr. di curricoli disciplinari prodotti in conformità Nr. di schede di monitoraggio compilate Nr. di curricoli sperimentati dai docenti nell'a.s. successivo alla stesura Certificazione delle competenze	
Stati di avanzamento	1. Sperimentazione dei curricoli elaborati	

Secondo anno Terzo anno	2. Verifica collegiale in interclasse/ dipartimenti dell'adozione dei curricoli da parte dei docenti nelle classi 3. Definizione dei criteri di valutazione delle competenze 4. Creazione e condivisione dei compiti di realtà per la valutazione delle competenze 5. Predisposizione di strumenti per monitorare la ricaduta in percorsi di ricerca-azione nelle classi
Valori/Situazioni attesi	Curriculum verticale e compilazione modello certificazione delle competenze proposto dal MIUR Programmazione per competenze Creazione/utilizzo di compiti complessi per competenze e relativi criteri di valutazione
PROGETTI del PIANO DI MIGLIORAMENTO	
Denominazione progetto	**ESITI – RIDURRE VARIABILITA' DEGLI ESITI TRA LE CLASSI DEI SINGOLI PLESSI** **P. 2**
Priorità a cui si riferisce	Ottenere maggiore omogeneità degli esiti nei vari plessi e nelle varie classi, *riguardo alle prove standardizzate nazionali.*
Traguardi di risultato	Elaborare prove orizzontali in ingresso e in uscita Ridurre lo scarto degli esiti tra le classi Allineare i criteri di valutazione delle prove
Situazione su cui si interviene	Nelle rilevazioni INVALSI è stata evidenziata una variabilità tra le classi della scuola primaria rispetto ai risultati e si sono verificate discrepanze tra gli esiti delle classi dei singoli plessi.
Attività previste	• Organizzare riunioni di interclasse/di materia per stilare prove di verifica iniziali e finali, comuni per classi di livello (nella scuola primaria e secondaria), di italiano, matematica e lingue straniere, utilizzando griglie comuni di valutazione. • Somministrare le prove, stabilendo tempi e le modalità di svolgimento. • Esaminare i risultati delle prove, individuando punti di forza e di debolezza della classe e definendo le aree e i gruppi su cui poter progettare interventi didattici mirati. • Confrontare gli esiti finali • Pianificare eventuali azioni di miglioramento/potenziamento
Risorse finanziarie	• riconoscimento del lavoro dei gruppi da FIS (se previste attività aggiuntive)
Risorse umane	• Docenti
Altre risorse necessarie	• Strumentazione cartacea e digitale
Indicatori utilizzati	• N° incontri tra gli insegnanti per la pianificazione delle prove e per il monitoraggio degli esiti • Risultati delle prove orizzontali in ingresso e in uscita realizzate e somministrate in italiano, matematica, inglese • Risultati prove INVALSI
Stati di avanzamento	1. Restituzione prove INVALSI

Secondo anno Terzo anno	2. Analisi collegiale in interclasse/ dipartimenti degli esiti e confronto con i risultati medi tra le classi 3. Definizione di punti di forza e di debolezza della classe 4. Definizione delle aree e i gruppi su cui progettare interventi didattici mirati 5. Aggiornamento/Revisione delle prove di livello 6. Pianificazione di attività condivise per il miglioramento/potenziamento degli esiti per classi di livello
Valori/Situazioni attesi	Riduzione delle differenze degli esiti tra classi di livello Incremento degli esiti positivi

2. Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

2.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1.1. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per stilare i curricula mancanti e aggiornare quelli presenti secondo le Nuove Indicazioni Nazionali	X	
	1.2 Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per ottimizzare la verticalizzazione del curricolo e l'omogeneità tra plessi dello stesso ordine	X	
	1.3 Designare una Commissione per la programmazione didattica per definire e adottare modelli, strumenti di lavoro e procedure condivise.		
	1.4 Costituire una Commissione Valutazione per stabilire criteri comuni per discipline, comportamento, competenze e relative modalità di verifica	X	X
Ambiente di apprendimento	2.1 Programmare ampliamento dell'offerta formativa con interventi di recupero, consolidamento e potenziamento		
	2.2 Partecipare ai bandi PON, finanziati dall'UE, per potenziare le competenze chiave degli alunni e promuovere le eccellenze		
	2.3 Partecipare ai bandi PON, finanziati dall'UE, per allestire ambienti di apprendimento potenziando le dotazioni dell'istituto		
Inclusione e differenziazione	3.1 Estendere ad altri plessi del Progetto tutor e delle ore di educazione sociale/individualizzato		
Continuità e orientamento	4.1 Stabilire incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per definire le competenze in uscita e in entrata		
	4.2 Progettare attività educative comuni tra studenti dei vari ordini di scuola		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5.1 Investire le risorse su più aree progettuali(non solo attività di natura artistico espressiva)		
	5.2 Pianificare incontri formali per migliorare la diffusione e condivisione delle pratiche educative della scuola		
	5.3 Migliorare la comunicazione e la condivisione tra i vari ordini di scuola e i vari plessi anche attraverso l'istituzione di spazio virtuale(sito scuola)		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6.1 Investire le risorse su più aree progettuali(non solo attività di natura artistico espressiva)		
	6.2 Pianificare incontri formali per migliorare la diffusione e condivisione delle pratiche educative della scuola		
	6.3 Migliorare la comunicazione e la condivisione tra i vari ordini di scuola e i vari plessi anche attraverso l'istituzione di spazio virtuale(sito scuola)		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	7.1 Migliorare la comunicazione con l'utenza anche attraverso strumenti di rilevazione di informazioni (opinioni, valutazioni del servizio, esigenze...)		

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per stilare i curricula mancanti e aggiornare quelli presenti secondo le Nuove Indicazioni Nazionali	4	5	20
2	Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per ottimizzare la verticalizzazione del curricolo e l'omogeneità tra plessi dello stesso ordine	4	5	20
3	Designare una Commissione per la programmazione didattica per definire e adottare modelli, strumenti di lavoro e procedure condivise	4	5	20
4	Costituire una Commissione Valutazione per stabilire criteri comuni per discipline, comportamento, competenze e relative modalità di verifica	4	5	20
5	Programmare ampliamento dell'offerta formativa con interventi di recupero, consolidamento e potenziamento	2	4	8
6	Partecipare ai bandi PON, finanziati dall'UE, per potenziare le competenze chiave degli alunni e promuovere le eccellenze	3	3	9
7	Partecipare ai bandi PON, finanziati dall'UE, per allestire ambienti di apprendimento potenziando le dotazioni dell'istituto	3	3	9
8	Estendere ad altri plessi del Progetto tutor e delle ore di educazione sociale/individualizzato	3	4	12
9	Stabilire incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per definire le competenze in uscita e in entrata	4	5	20
10	Progettare attività educative comuni tra studenti dei vari ordini di scuola	3	4	12
11	Investire le risorse su più aree progettuali(non solo attività di natura artistico espressiva)	4	4	16
12	Pianificare incontri formali per migliorare la diffusione e condivisione delle pratiche educative della scuola	3	3	9
13	Migliorare la comunicazione e la condivisione tra i vari ordini di scuola e i vari plessi anche attraverso l'istituzione di spazio virtuale(sito scuola)	2	4	8
14	Coinvolgere di un maggior numero di docenti nella formazione in più tematiche	2	4	8
15	Attivare iniziative per maggiore ricaduta della formazione dei docenti sull'intero Collegio Docenti(schede di valutazione corsi, condivisione materiali	2	4	8
16	Potenziare il sito della scuola prevedendo "Area Comunicazione docenti" in cui condividere anche esperienze di formazione	2	4	8
17	Migliorare la comunicazione con il personale della scuola anche attraverso strumenti di rilevazione di informazioni (opinioni, valutazioni, esigenze...)	3	4	12
18	Migliorare la comunicazione con l'utenza anche attraverso	3	4	12

	strumenti di rilevazione di informazioni (opinioni, valutazioni del servizio, esigenze...)			

Alla luce della rilevanza degli obiettivi di processo emersa da una stima di fattibilità e impatto, maggiore peso strategico è attribuito agli obiettivi di processo 1.1; 1.2; 1.3; 1.4 relativi all'Area Curricolo progettazione e Valutazione. Le azioni sottese a questi obiettivi, declinate negli anni, concorrono al raggiungimento dei traguardi prefissati (sez. 5 del RAV).

2. Pianificazione delle azioni previste per gli obiettivi di processo individuati
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

P. 1 - ADEGUARE I CURRICULA DISCIPLINARI DI ISTITUTO e CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Obiettivi di processo del RAV:
1.1. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per stilare i curricula mancanti e aggiornare quelli presenti secondo le Nuove Indicazioni Nazionali
1.2. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per ottimizzare la verticalizzazione del curricolo e l'omogeneità tra plessi dello stesso ordine

IMPEGNO DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	*Tipologia di attività*	*ore aggiuntive presunte*	*Costo previsto l.d. (€.)*	*Fonte finanziaria*
DOCENTI	**Assegnazione Funzione strumentale/referente area**		**€ 650,00**	**MOF 2015/16**
	Costituzione Commissione trasversale docenti Area Curricolo verticale e per competenze	**170**	**€ 17,50**	**FIS 2015/16**
ATA				
ALTRE FIGURE:				
		totale	**3.625,00**	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Capitoli 'esterni'	***Tipologia spesa***	***Impegno presunto l.d. (€.)***	***Fonte finanziaria***
Formatori	**Docente esperto esterno per la costruzione dei curricoli**	**€ 1400,00**	**Dotazione finanziaria 2015 capitolo formazione**
Consulenti			
Beni e servizi			
ALTRE FIGURE:			
	totale	**€ 1400,00**	

TEMPI E ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

P. 1	**Area di processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	**Priorità**:1

Obiettivi di processo

1.1. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per stilare i curricula mancanti e aggiornare quelli presenti secondo le Nuove Indicazioni Nazionali

1.2. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per ottimizzare la verticalizzazione del curricolo e l'omogeneità tra plessi dello stesso ordine

Azioni previste	**GANTT – a.s. 2015/16**											a.s. 16/17
		Set.	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
A. Nomina di una Funzione strumentale/referente ad hoc			X									
B. Costituzione di una Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze"			X									
C. Lavoro di ricerca – azione della Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze" per la costruzione dei curricoli di italiano e matematica con l'affiancamento di un formatore esperto esterno.				X	X	X	X	X	X	X	X	
D. Incontri di formazione sulla stesura del curriculum verticale e per competenze, rivolti a tutti i docenti a livello collegiale per promuovere e sostenere un cambiamento nei processi di insegnamento- apprendimento e organizzazione in sottogruppi di lavoro												X
E. Lavoro di ricerca-azione di tutto il Collegio Docenti organizzato in sottogruppi, per la costruzione dei curricoli di tutti le altre discipline, sotto la supervisione di tutor												X
F. Nomina di un docente referente d'Istituto per la Legalità/Cittadinanza			X									
G. Partecipazione a gruppo di lavoro territoriale per la costruzione del Curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza								X	X	X		X

<table>
<tr><th>azioni</th><th colspan="4">Figure professionali coinvolte</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td colspan="2">Ruolo del Dirigente scolastico</td></tr>
<tr><td></td><td>Personale interno coinvolto</td><td>Personale esterno coinvolto</td><td>Aspetti connessi alla funzione</td><td>Riferimenti:</td></tr>
<tr><td>A</td><td rowspan="2">• Collegio docenti</td><td></td><td rowspan="7">• Presentazione della formazione al CD Unitario
• Definizione delle caratteristiche, delle competenze, delle richieste di esperti esterni
• Coordinamento con la Commissione trasversale per la scelta del formatore esterno
• Concertazione con il DSGA per la parte economica
• Definizione calendario incontri</td><td rowspan="7">L. 107 art. 1 c.93
Lettere: a) b) e)</td></tr>
<tr><td>B</td></tr>
<tr><td>C</td><td rowspan="2">• Funzione strumentale Curricoli e competenze
• Commissione trasversale Curricoli e competenze</td><td rowspan="2">Esperto esterno</td></tr>
<tr><td>D</td></tr>
<tr><td>E</td><td>.Collegio docenti</td><td>Esperto esterno</td></tr>
<tr><td>F</td><td>Collegio docenti</td><td>Esperto esterno</td></tr>
<tr><td>G</td><td>Docente referente</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>

MONITORAGGIO PERIODICO						
Obiettivi di processo: 1.1. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per stilare i curricula mancanti e aggiornare quelli presenti secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 1.2. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per ottimizzare la verticalizzazione del curricolo e l'omogeneità tra plessi dello stesso ordine						
Azioni	**Indicatori di monitoraggio del processo**	**Strumenti di misurazione**	**Date di rilevazione**	**Progressi rilevati**	**Criticità rilevate**	**Modifiche/necessità di aggiustamenti**
A. Nomina di una Funzione strumentale ad hoc	Definizione di FS per "Curriculum verticale e competenze"	Numero di FS	15.10.2015			
B. Costituzione di una Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze"	Definizione di un gruppo di lavoro con docenti rappresentanti ogni ordine di scuola e ogni plesso	N. docenti partecipanti	15.10.2015			
C. Lavoro di ricerca – azione della Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze" per la costruzione dei curricoli di italiano e matematica con l'affiancamento di un formatore esperto esterno.	Programmazione incontri per la costruzione dei curricoli di italiano e matematica Individuazione Formatore	Numero 'incontri di formazione' attivati Analisi delle presenze	15.10.2015 14.06.2016		Il lavoro intrapreso si rileva più complesso e impegnativo del previsto	Prosecuzione della formazione per i membri della Commissione trasversale a settembre.
D. Incontri di formazione sulla stesura del curriculum verticale e per competenze, rivolti a tutti i docenti a livello collegiale per promuovere e sostenere un cambiamento nei processi di insegnamento- apprendimento e organizzazione in sottogruppi di lavoro		Numero 'incontri di formazione' attivati Analisi delle presenze	14.06.2016		Il lavoro della Commissione trasversale richiede ulteriori momenti di formazione con l'esperto esterno.	Formazione sul Collegio con l'esperto esterno a conclusione degli incontri formativi della Commissione a settembre/ottobre
E. Lavoro di ricerca-azione di tutto il Collegio Docenti organizzato in sottogruppi, per la	Incontri di lavoro suddivisi per gruppi	Numero 'incontri di lavori di gruppo' attivati	14.06.2016			Lavoro di ricerca-azione di tutto il Collegio Docenti per completare i curricoli di

costruzione dei curricoli di tutti le altre discipline, sotto la supervisione di tutor		Numero curricoli prodotti				tutte le discipline a settembre/ottobre
F. Nomina di un docente referente d'Istituto per la Legalità/Cittadinanza	Definizione in CD del docente referente		15.10.2015			
G.Partecipazione a gruppo di lavoro territoriale per la costruzione del Curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza	Incontri di lavori di gruppo attivati	Analisi delle presenze ai gruppi di lavoro	14.06.2016			

P. 2 - ESITI – RIDURRE VARIABILITA' DEGLI ESITI TRA LE CLASSI DEI SINGOLI PLESSI

Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivi di processo del RAV:
1.3 Designare una Commissione per la programmazione didattica per definire e adottare modelli, strumenti di lavoro e procedure condivise.
1.4 Costituire una Commissione Valutazione per stabilire criteri comuni per discipline, comportamento, competenze e relative modalità di verifica

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	*Tipologia di attività*	*ore aggiuntive presunte*	*Costo previsto l.d. (€.)*	*Fonte finanziaria*
DOCENTI	Incontri dei docenti della Commissione trasversale Valutazione	38	17,50	F.I.S. 2015
	Incontri di /interclasse/ riunioni di materia			Incontri previsti nelle 40 ore CCNL
ATA				
ALTRE FIGURE:				
		totale	665 €	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Capitoli 'esterni'	*Tipologia spesa*	*Impegno presunto l.d. (€.)*	*Fonte finanziaria*
Formatori			
Consulenti			
Beni e servizi			
ALTRE FIGURE:			
	totale	/	

Tempi e attuazione delle attività

P. 2	**Area di processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	**Priorità**:2

Obiettivi di processo:
1.3 Designare una Commissione per la programmazione didattica per definire e adottare modelli, strumenti di lavoro e procedure condivise.
1.4 Costituire una Commissione Valutazione per stabilire criteri comuni per discipline, comportamento, competenze e relative modalità di verifica

Azioni previste	**GANTT – a.s. 2015/16**											a.s. 16/17
		Set.	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
A. Costituzione di una Commissione trasversale Valutazione			X									
B. Incontri della Commissione trasversale Valutazione per definire criteri per la costruzione delle prove comuni				X	X							
C. Incontri di interclasse/ gruppi di materia per stilare prove di verifica iniziali e finali, comuni per classi di livello (nella scuola primaria e secondaria), di italiano, matematica e lingue straniere, stabilendo tempi e le modalità di svolgimento.				X	X		X				X	
D. Somministrazione delle prove comuni						X				X		
E. Valutazione delle prove utilizzando griglie comuni e analisi dei risultati							X			X	X	
F. Raccolta ed archiviazione di prove comuni iniziale e finale per italiano, matematica, inglese (secondaria), italiano, matematica (primaria)											X	
G. creare un archivio di istituto												X
H. Creare un protocollo di Istituto con tutti i criteri di valutazione adottati												X

<table>
<tr><th>azioni</th><th colspan="4">Figure professionali coinvolte</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td colspan="2">Ruolo del Dirigente scolastico</td></tr>
<tr><td></td><td>Personale interno coinvolto</td><td>Personale esterno coinvolto</td><td>Aspetti connessi alla funzione</td><td>Riferimenti:</td></tr>
<tr><td>A</td><td rowspan="2">• Collegio docenti
• Commissione trasversale Valutazione</td><td rowspan="2"></td><td rowspan="7">• Condivisione degli obiettivi di lavoro della commissione in CD unitario
• Coordinamento con la Commissione trasversale
• Numero 'incontri di lavori di gruppo' attivati Verifica calendario incontri
• Concertazione con il DSGA per la parte economica</td><td rowspan="6">L. 107 art. 1 c.93
Lettere: a) b) e)</td></tr>
<tr><td>B</td></tr>
<tr><td>C</td><td rowspan="2">• Docenti
• Docenti</td><td rowspan="2"></td></tr>
<tr><td>D</td></tr>
<tr><td>E</td><td>Gruppi di interclasse/ materia</td><td></td></tr>
<tr><td>F</td><td rowspan="3">Commissione trasversale Valutazione</td><td></td></tr>
<tr><td>G</td><td></td></tr>
<tr><td>H</td><td></td><td></td></tr>
</table>

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivi di processo:
1.3 Designare una Commissione per la programmazione didattica per definire e adottare modelli, strumenti di lavoro e procedure condivise.
1.4 Costituire una Commissione Valutazione per stabilire criteri comuni per discipline, comportamento, competenze e relative modalità di verifica

Azioni	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Date di rilevazione	Progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Costituzione di una Commissione trasversale Valutazione	Definizione di un gruppo di lavoro con docenti rappresentanti ogni ordine di scuola e ogni plesso	N. docenti partecipanti	15.10. 2015			
Incontri della Commissione trasversale Valutazione per definire criteri per la costruzione delle prove comuni	Attivazione lavori di commissione	Analisi criteri definiti	14.06. 16	Accordo su criteri comuni per la costruzione delle prove		
Incontri di interclasse/ gruppi di materia per stilare prove di verifica iniziali e finali, comuni per classi di livello (nella scuola primaria e secondaria), di italiano, matematica e lingue straniere, stabilendo tempi e le modalità di svolgimento.	Incontri di interclasse e di materia	n. di prove parallele prodotte	14.06. 16	Accordo su maggiore disponibilità al confronto sulla programmazione	Disomogeneità nella programmazione tra plessi Difficoltà nel produrre le prove comuni	Programmare momenti di condivisione della programmazione tra i plessi
Somministrazione delle prove comuni		Numero prove somministrate	14.06. 16		Difficoltà ad attenersi a prove oggettive	
Valutazione delle prove utilizzando griglie comuni e analisi dei risultati		Numero griglie di rilevazione adottate N. incontri per analisi dei risultati	14.06. 16		Difficoltà nel confronto e nella valutazione	Creazione di griglie di valutazione comuni e programmazione di momenti strutturati per valutare
Raccolta ed archiviazione di prove comuni iniziale e finale per italiano, matematica, inglese (secondaria), italiano, matematica (primaria)			14.06. 16			

Pianificazione delle azioni previste per gli obiettivi di processo individuati

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

P. 1 - ADEGUARE I CURRICULA DISCIPLINARI DI ISTITUTO e CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Obiettivi di processo del RAV:

1.1. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per stilare i curricula mancanti e aggiornare quelli presenti secondo le Nuove Indicazioni Nazionali

1.2. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per ottimizzare la verticalizzazione del curricolo e l'omogeneità tra plessi dello stesso ordine

IMPEGNO DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	*Tipologia di attività*	*ore aggiuntive presunte*	*Costo previsto l.d. (€.)*	*Fonte finanziaria*
Docenti	**Assegnazione Funzione strumentale/referente area**	**40**	€17,50	**FIS 2016**
	Costituzione Commissione trasversale docenti Area Curricolo verticale e per competenze	**245**	**€ 17,50**	**FIS 2016**
	Gruppi di materia			Incontri previsti nelle 40 ore CCNL
Ata				
Altre figure:				
		totale	**4.987.00**	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Capitoli 'esterni'	***Tipologia spesa***	***Impegno presunto l.d. (€.)***	***Fonte finanziaria***
Formatori	**Docente esperto esterno per la costruzione dei curricoli**	**€ 1300,00**	**Dotazione finanziaria 2016 capitolo formazione**
Consulenti			
Beni e servizi			
ALTRE FIGURE:			
	totale	**€ 1300,00**	

Tempi e attuazione delle attività

P. 1	**Area di processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	**Priorità**:1

Obiettivi di processo:
1.1. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per stilare i curricula mancanti e aggiornare quelli presenti secondo le Nuove Indicazioni Nazionali
1.2. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per ottimizzare la verticalizzazione del curricolo e l'omogeneità tra plessi dello stesso ordine

Azioni previste	**GANTT – a.s. 2016/19**												
	a.s. 15/16	**a.s. 2016/17**										**a.s. 2017/18**	**a.s. 2018/19**
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**Ma**	**G**		
A. Nomina di una Funzione strumentale/Referente ad hoc			X										
B. Costituzione di una Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze"			X										
C. Lavoro di ricerca – azione della Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze" per la costruzione dei curricoli di italiano e matematica con l'affiancamento di un formatore esperto esterno.		X	X										
D. Incontri di formazione sulla stesura del curriculum verticale e per competenze, rivolti a tutti i docenti a livello collegiale per promuovere e sostenere un cambiamento nei processi di insegnamento- apprendimento e organizzazione dei sottogruppi di lavoro				X									
E. Lavoro di ricerca-azione di tutto il Collegio Docenti organizzato in sottogruppi, per la costruzione dei curricoli di tutti le altre discipline, sotto la supervisione di tutor					X	X	X						
F. Lavoro di raccordo tra i gruppi di materia dei due ordini di scuola per ottimizzare la verticalizzazione dei curricoli (e definizione delle competenze in uscita e in entrata)											X		
G. Approvazione dei documenti in sede di Collegio Docenti											X	X	
H. Diffusione e sperimentazione dei curricoli elaborati												X	
I. Verifica collegiale in interclasse/ dipartimenti dell'adozione dei curricoli da parte dei docenti nelle classi												X	
J. Formazione sulla didattica per competenze								X	X	X	X	X	
K. Costruzione di alcuni compiti di realtà								X	X	X	X	X	
L. Sperimentazione di almeno un compito di realtà…												X	
M. predisposizione di strumenti per monitorare le ricaduta in percorsi di ricerca – azione snelle classi													X
N. Creazione di una repository apposita													X

azioni	Figure professionali coinvolte			
			Ruolo del Dirigente scolastico	
	Personale interno coinvolto	**Personale esterno coinvolto**	**Aspetti connessi alla funzione**	**Riferimenti:**
A	• Collegio docenti		Presentazione della formazione al CD Unitario Definizione delle caratteristiche, delle competenze, delle richieste di esperti esterni Definizione calendario incontri Concertazione con il DSGA per la parte economica	107 art. 1 c.93 Lettere: a) b) e)
B				
C	• Funzione strumentale Curricoli e competenze • Commissione trasversale Curricoli e competenze	Esperto esterno		
D				
E				
F	• Gruppi di materia			
G H	• Collegio Docenti			
I	• Interclassi /gruppi di materia			
K	• Collegio docenti			
L				
M				
N				

MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivi di processo:
1.1. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per stilare i curricula mancanti e aggiornare quelli presenti secondo le Nuove Indicazioni Nazionali
1.2. Pianificare incontri dei Dipartimenti disciplinari per ottimizzare la verticalizzazione del curricolo e l'omogeneità tra plessi dello stesso ordine

Azioni	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Data di rilevazione	Progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Nomina di una Funzione strumentale/referente ad hoc	Definizione di referente-Curriculum verticale e competenze		27.10.2016			
Costituzione di una Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze"	Definizione di un gruppo di lavoro con docenti appresentanti ogni ordine di scuola e ogni plesso	N. docenti partecipanti	27.10.2016			
Lavoro di ricerca – azione della Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze" per la costruzione dei curricoli di italiano e matematica con l'affiancamento di un formatore esperto esterno.	Programmazione incontri per la costruzione dei curricoli di italiano e matematica	Numero incontri di formazione attivati Analisi delle presenze	27.10.2016			
Incontri di formazione sulla stesura del curriculum verticale e per competenze, rivolti a tutti i docenti a livello collegiale per promuovere e sostenere un cambiamento nei processi di insegnamento-apprendimento e organizzazione in sottogruppi di lavoro	Incontri formazione del CD	Analisi delle presenze	28.06.2017			
Lavoro di ricerca-azione di tutto il Collegio Docenti organizzato in sottogruppi, per la costruzione dei curricoli di tutti le altre discipline, sotto la supervisione di tutor	Incontri di lavoro suddivisi per gruppi	Numero 'incontri di lavori di gruppo' attivati Numero curricoli prodotti	27.10.2016	Sono stati costruiti i curricoli di tutte le discipline	La costruzione dei curricoli si è rivelato un lavoro più complesso del previsto	I gruppi di lavoro del Collegio saranno seguiti dall'esperto esterno.

			28.06.2017			
Lavoro di raccordo tra i gruppi di materia dei due ordini di scuola per ottimizzare la verticalizzazione dei curricoli (e definizione delle competenze in uscita e in entrata)	Riunioni di dipartimento per verificare la verticalità dei curricoli	Analisi delle presenze ai gruppi di lavoro	28.06.2017	Sono stati effettuati importanti momenti di confronto per ottimizzare l'allineamento dei curricoli	Non ancora completati alcuni curricoli	Visti gli impegni dei docenti in prossimità della conclusione dell'anno scolastico, il lavoro di allineamento in verticale dei curricoli è stato rinviato a fine giugno
Approvazione dei documenti in sede di Collegio Docenti;		numero Curricoli prodotti	28.06.2017		La conclusione dei lavori di verticalizzazione a fine giugno non lascia il tempo per rilettura e approvazione dei documenti nell'ultimo Collegio	L'approvazione dei curricoli è prevista per settembre.
Diffusione e sperimentazione dei curricoli elaborati						
Formazione sulla didattica per competenze			28.06.2017		La costruzione dei curricoli ha comportato tempi più lunghi di realizzazione	La formazione sulla didattica per competenze è rinviata all'a.s. 2017/18

Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivi di processo:
1.3 Designare una Commissione per la programmazione didattica per definire e adottare modelli, strumenti di lavoro e procedure condivise.
1.4 Costituire una Commissione Valutazione per stabilire criteri comuni per discipline, comportamento, competenze e relative modalità di verifica

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	*Tipologia di attività*	*ore aggiuntive presunte*	*Costo previsto l.d. (€.)*	*Fonte finanziaria*
DOCENTI	Incontri dei docenti della Commissione trasversale Valutazione	46	17,50	F.I.S. 2016
	Incontri di /interclasse/ riunioni di materia			Incontri previsti nelle 40 ore CCNL
ATA				
ALTRE FIGURE:				
		totale	**€.805,00**	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Capitoli 'esterni'	*Tipologia spesa*	*Impegno presunto l.d. (€.)*	*Fonte finanziaria*
Formatori			
Consulenti			
Beni e servizi			
ALTRE FIGURE:			
	totale	**/**	

Tempi e attuazione delle attività

P. 2	**Area di processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	**Priorità**:2

Obiettivi di processo:
1.3 Designare una Commissione per la programmazione didattica per definire e adottare modelli, strumenti di lavoro e procedure condivise.
1.4 Costituire una Commissione Valutazione per stabilire criteri comuni per discipline, comportamento, competenze e relative modalità di verifica

Azioni previste	**GANTT – a.s. 2016/19**												
	a.s. 15/16	**a.s. 2016/17**										**a.s. 2017/18**	**a.s. 2018/19**
		S	O	N	D	G	F	M	A	Ma	G		
A. Costituzione di una Commissione trasversale Valutazione			X										
B. stilare prove di verifica iniziali e finali, comuni per classi di livello (nella scuola primaria e secondaria), di italiano, matematica e lingue straniere, stabilendo tempi e le modalità di svolgimento.			X				X				X		
C. Somministrazione delle prove comuni						X				X			
D. Valutazione delle prove utilizzando griglie comuni e analisi dei risultati							X				X		
E. Raccolta ed archiviazione di prove comuni iniziale e finale per italiano, matematica, inglese (secondaria), italiano, matematica (primaria)											X		
F. Creare un protocollo di Istituto con tutti i criteri di valutazione adottati												X	

<table>
<tr><th>azioni</th><th colspan="4">Figure professionali coinvolte</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td colspan="2">Ruolo del Dirigente scolastico</td></tr>
<tr><td></td><td>Personale interno coinvolto</td><td>Personale esterno coinvolto</td><td>Aspetti connessi alla funzione</td><td>Riferimenti:</td></tr>
<tr><td>A</td><td>• Collegio docenti</td><td></td><td rowspan="5">• Condivisione degli obiettivi di lavoro della commissione in CD unitario
• Coordinamento con la Commissione trasversale
• Numero 'incontri di lavori di gruppo' attivati Verifica calendario incontri
• Concertazione con il DSGA per la parte economica</td><td></td></tr>
<tr><td>B
C
D</td><td>• gruppi di interclasse/materia</td><td></td><td rowspan="4">L. 107 art. 1 c.93
Lettere: a) b) e)</td></tr>
<tr><td>E</td><td rowspan="3">• Commissione trasversale
Valutazione</td><td rowspan="3"></td></tr>
<tr><td>F</td></tr>
<tr><td></td></tr>
</table>

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivi di processo: 1.3 Designare una Commissione per la programmazione didattica per definire e adottare modelli, strumenti di lavoro e procedure condivise. 1.4 Costituire una Commissione Valutazione per stabilire criteri comuni per discipline, comportamento, competenze e relative modalità di verifica						
Azioni	**Indicatori di monitoraggio del processo**	**Strumenti di misurazione**	**Data di rilevazione**	**Progressi rilevati**	**Criticità rilevate**	**Modifiche/necessità di aggiustamenti**
Costituzione di una Commissione trasversale Valutazione	Definizione di un gruppo di lavoro con docenti rappresentanti ogni ordine di scuola e ogni plesso	N. docenti partecipanti	27.10. 2016			
Incontri della Commissione trasversale Valutazione per rivedere i criteri per la costruzione delle prove comuni	Attivazione lavori di commissione	Analisi criteri definiti		Accordo su criteri comuni per la costruzione delle prove		
Incontri di interclasse/ gruppi di materia per stilare prove di verifica iniziali e finali, comuni per classi di livello (nella scuola primaria e secondaria), di italiano, matematica e lingue straniere, stabilendo tempi e le modalità di svolgimento.	Incontri di interclasse e di materia	n. di prove parallele prodotte	28.06.2017	Accordo su maggiore disponibilità al confronto sulla programmazione	Disomogeneità nella programmazione tra plessi Difficoltà nel produrre le prove comuni	Programmare momenti di condivisione della programmazione tra i plessi
Somministrazione delle prove comuni		Numero prove somministrate	28.06.2017		Difficoltà ad attenersi a prove oggettive	
Valutazione delle prove utilizzando griglie comuni e analisi dei risultati		Numero griglie di rilevazione adottate N. incontri per analisi dei risultati	28.06.2017		Incertezza sulla valutazione di alcuni aspetti delle prove comuni e valutazione prove alunni con BES	Dedicare, il prossimo ano, maggiore attenzione soprattutto all'aspetto della valutazione
Raccolta ed archiviazione di prove comuni iniziale e finale per italiano, matematica, inglese (secondaria), italiano, matematica (primaria)			28.06.2017			

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Nucleo Interno di Valutazione	NIV, DS	Documentazione MIUR, modelli proposti, materiali INDIRE	
Collegio Docenti	Docenti	Presentazione e approvazione con PPT	
Consiglio di Istituto	Docenti dell'istituto, genitori, personale ATA	Presentazione e approvazione con PPT	
Dipartimenti disciplinari/Interclasse	Docenti	Elaborazione documentazione in file Questionari di gradimento	
Sito web dell'istituzione scolastica	Spazio aperto a tutti gli utenti (alunni, genitori ,docenti, ATA)	Pubblicazione PdM, aggiornamento su stato di avanzamento e condivisione materiali prodotti	

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione stato di avanzamento PdM al Collegio Docenti	Docenti	Dicembre 2015/ novembre 2016
Consiglio di Istituto	Docenti, genitori, personale ATA	Dicembre 2015/ novembre 2016
Sito web dell'istituzione scolastica	Spazio aperto a tutti gli utenti	Gennaio 2016/giugno 2016
Riunioni interclasse/Consigli di Classe	Genitori rappresentanti	Marzo 2015-16/Maggio 2015-16
		Settembre/ottobre 2015 e 2016

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Scuole aperte	Famiglie	Dicembre 2015/Gennaio 2016 /marzo 2016 Maggio 2016
Sito web dell'istituzione scolastica	Spazio aperto a tutti gli utenti	Dicembre 2016

Composizione del Nucleo di Valutazione

Nome	Ruolo
Elisabetta Rinaldi	*DS*
Rosaria Raia	*Docente*
Vaghi Luigia	*Docente*
Rosolen	*Docente*

ANNO SCOLASTICO 2017-18 - AGGIORNAMENTO

PREMESSA

Quanto espresso nella premessa del PdM stilato nell'anno scolastico 2015-16 è parte integrante del presente aggiornamento e si integra degli aspetti emersi dall'aggiornamento del RAV nel giugno 2017. L'analisi del NIV ha messo in luce quanto segue:

Esiti: Gli esiti formativi degli alunni sono complessivamente più che soddisfacenti; la quasi totalità degli alunni è ammessa alla classe successiva e non si registrano abbandoni in corso d'anno, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi. I dati della prova nazionale Invalsi all'esame di terza media, degli ultimi anni, sono sopra la media nazionale specie nelle valutazioni medio-alte. I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove invalsi di italiano e matematica superiori a quelli medi nazionali.

Osservazioni: Nelle rilevazioni INVALSI la variabilità tra le classi della primaria è inferiore a quella italiana, ma permangono alcune discrepanze tra gli esiti sia nella Primaria che nella Secondaria.

Processi:

AREA – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Curato l'ambiente di apprendimento. Efficaci le iniziative attivate per l'inclusione e la differenziazione (studio individualizzato, laboratori pomeridiani). Ben strutturate le attività di continuità e orientamento.

Criticità: Si rilevano nella sub-area *Curricolo, Progettazione e Valutazione*. Ancora da elaborare la didattica e la valutazione per competenze. I curricoli disciplinari diffusi, pur tenendo conto delle Indicazioni nazionali ministeriali, non sono ancora allineati alla programmazione per competenze. Non sono ancora superate le modalità precedenti di programmazione per obiettivi. Manca una sperimentazione sistematica di modalità comuni relativamente a programmazione, progettazione e valutazione.

La scuola necessita di declinare competenze sociali più ampie e trasversali rispetto a quelle strettamente legate alla vita scolastica. Mancano strumenti sistematici (individuazione di indicatori, questionari, ecc) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

AREA -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito.

Criticità: Non ancora sistematica nell'Istituto la rilevazione degli indicatori per la valutazione di sistema e delle aree di progetto.

Linea strategica del Piano

L'attenta analisi del rapporto di autovalutazione ha portato a porre la PRIORITÀ' sui "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" nonché sulle "Competenze chiave di cittadinanza" e nello specifico su:

		PRIORITÀ'	TRAGUARDO
ESITI DEGLI STUDENTI	**Risultati nelle prove standardizzate nazionali**	Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi	Raggiungere maggiore omogeneità del punteggio delle classi rispetto alla media dell'Istituto. Mantenere i risultati alti rispetto alla media nazionale
		Migliorare gli esiti delle prove nelle classi in cui inferiori o pari alla media regionale e del Nord-Ovest	Raggiungere esiti uguali o superiori alla media regionale e del Nord-Ovest
	Competenze chiave	Individuare procedure per potenziare e valutare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti	Definire un Curricolo verticale di Istituto sulle competenze di cittadinanza

	europee	Promuovere una coscienza civica e del sé, attraverso una maggiore consapevolezza dei valori socio-culturali.	Realizzare e potenziare attività per acquisire maggiore conoscenza-consapevolezza di strumenti per una piena partecipazione alla vita sociale

Considerate le criticità emerse, occorre continuare ad agire nell'area di processo *Curricolo, progettazione e valutazione* per arrivare ad un miglioramento degli esiti degli studenti, perseguendo traguardi e priorità fissati.

Al fine di creare un contesto idoneo a garantire agli studenti le stesse possibilità di apprendimento, di crescita, di formazione e di valutazione degli obiettivi raggiunti e per creare un clima di lavoro basato su una sinergia di azioni e di intenti favorevoli al successo formativo di ogni alunno, si ritengono prioritarie le seguenti azioni:

- sperimentare i curricoli verticali
- programmare e valutare per competenze
- programmare, progettare e valutare secondo modalità comuni
- lavorare in modo condiviso per migliorare le attività di continuità e raccordo tra i diversi ordini di scuola
- mettere in campo azioni che valorizzino le competenze e le professionalità dei docenti
- coinvolgere gli alunni in un percorso didattico, elaborato per competenze in base alle "Indicazioni Nazionali", in rapporto alle loro potenzialità
- sostenere l'apprendimento degli studenti con attività di recupero, consolidamento e potenziamento e la loro crescita socioaffettiva anche col supporto di docenti/tutor di riferimento.

Pianificazione delle azioni previste per gli obiettivi di processo individuati

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

P. 1 - ADEGUARE I CURRICULA DISCIPLINARI DI ISTITUTO e CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Obiettivi di processo del RAV:

1.1. Costituire Commissione trasversale Curriculum e competenze che pianifichi e coordini le azioni dei gruppi di lavoro, predisponga modelli e procedure.

1.2. Formare i docenti per costruire e sperimentare il curricolo verticale. Organizzare gruppi di lavoro per progettare e verificare i documenti prodotti

IMPEGNO DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	*Tipologia di attività*	*ore aggiuntive presunte*	*Costo previsto l.d. (€.)*	*Fonte finanziaria*
DOCENTI	**Assegnazione Funzione strumentale/referente area**		€17,50	**FIS 2017**
	Costituzione Commissione trasversale docenti **Area Curricolo verticale e per competenze**	**90**	**€ 17,50**	**FIS 2017**
	Gruppi di materia			Incontri previsti nelle 40 ore CCNL
ATA				
ALTRE FIGURE:				
		totale	**1575,00**	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Capitoli 'esterni'	*Tipologia spesa*	*Impegno presunto l.d. (€.)*	*Fonte finanziaria*
Formatori	**Docente esperto esterno per la costruzione dei curricoli**	**€ 2360,00**	**Dotazione finanziaria 2017 capitolo formazione**
Consulenti			
Beni e servizi			
ALTRE FIGURE:			
	totale	**€ 2360,00**	

Tempi e attuazione delle attività

P.1	**Area di processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	**Priorità: 1**

Obiettivi di processo

1.1. Costituire Commissione trasversale Curriculum e competenze che pianifichi e coordini le azioni dei gruppi di lavoro, predisponga modelli e procedure.

1.2. Formare i docenti per costruire e sperimentare il curricolo verticale. Organizzare gruppi di lavoro per progettare e verificare i documenti prodotti

Azioni previste	a.s. 15/16	**a.s. 16/17**	**a.s. 2017/18**										**a.s. 2018/19**
			S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**Ma**	**G**	
A. Nomina di una Funzione strumentale/Referente ad hoc				x									
B. Costituzione di una Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze"				x									
C. Approvazione dei documenti in sede di Collegio Docenti			x										
D. Diffusione e sperimentazione dei curricoli elaborati				x	x	x	x	x	x	x	x		
E. Verifica collegiale in interclasse/ dipartimenti dell'adozione dei curricoli da parte dei docenti nelle classi										x	x	x	x
F. Formazione sulla didattica per competenze							x	x	x	x			
G. Costruzione di alcuni compiti di realtà								x	x	x			
H. Sperimentazione di almeno un compito di realtà…											x		
I. predisposizione di strumenti per monitorare le ricaduta in percorsi di ricerca – azione snelle classi													x
J. Creazione di una repository apposita													x
K. Nomina di un docente referente d'Istituto per la Legalità/Cittadinanza				x									
L. Costruzione curricolo di Cittadinanza e Costituzione				x	x	x	x	x	x	x	x		x

azioni	Figure professionali coinvolte			
			Ruolo del Dirigente scolastico	
	Personale interno coinvolto	**Personale esterno coinvolto**	**Aspetti connessi alla funzione**	**Riferimenti:**
A	• Collegio docenti		Presentazione della formazione al CD Unitario Definizione delle caratteristiche, delle competenze, delle richieste di esperti esterni Definizione calendario incontri Concertazione con il DSGA per la parte economica	107 art. 1 c.93 Lettere: a) b) e)
B				
C				
D	• Funzione strumentale Curricoli e competenze • Commissione trasversale Curricoli e competenze • Gruppi di materia			
E				
F G H	• Collegio Docenti	Esperti esterni		
I				
K	• Gruppo di lavoro docenti			
L				
M				
N				

MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivi di processo:
.1.1 Costituire Commissione trasversale Curriculum e competenze che pianifichi e coordini le azioni dei gruppi di lavoro, predisponga modelli e procedure.
1.2. Formare i docenti per costruire e sperimentare il curricolo verticale. Organizzare gruppi di lavoro per progettare e verificare i documenti prodotti

Azioni	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Data di rilevazione	Progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
A. Nomina di una Funzione strumentale/referente ad hoc	Definizione di referente-Curriculum verticale e competenze		24.10.2017			
B. Costituzione di una Commissione trasversale "Curriculum verticale e	Definizione di un gruppo di lavoro con docenti	N. docenti partecipanti	24.10.2017			

competenze”	appresentanti ogni ordine di scuola e ogni plesso					
C. Approvazione dei documenti in sede di Collegio Docenti.		Numero Curricoli prodotti	24.11.2017	Curricula approvati dal Collegio Docenti in data 04/09/17		
D. Diffusione e sperimentazione dei curricoli elaborati		Numero Curricoli prodotti	08.02.2018 15.03.18	Diffusione effettuata. Sperimentazione in corso.		
E. Verifica collegiale in interclasse/ dipartimenti dell’adozione dei curricoli da parte dei docenti nelle classi		Questionari Incontri interclasse/ riunione materia	15.03.18 05.07.18	Effettuata secondo quanto pianificato	Verifica relativa solo a Italiano – Matematica e Inglese	Progettare la verifica delle altre discipline nel a.s. 2018.19
F. Formazione sulla didattica per competenze		n. delle presenze	24.11.2017 15.03.18 05.07.18	La formazione sulla didattica per competenze è prevista per il periodo Gennaio/Aprile '18 Attività in corso Conclusa nel mese di maggio	La formazione ha comportato tempi più lunghi di realizzazione	La tempistica della formazione deve essere meglio distribuita nel corso dell’anno. La formazione per la valutazione delle competenze è rinviata all’a.s. 2018.19.
G. Costruzione di alcuni compiti di realtà		n. degli elaborati	15.03.18 05.07.18	Conclusa nel mese di maggio	Non tutti i compiti di realtà costruiti hanno ricevuto un feedback valutativo dal	

					formatore	
H. Sperimentazione di almeno un compito di realtà…		n. degli elaborati	15.03.18 05.07.18		Non tutti i docenti hanno avuto modo di sperimentare il compito di realtà perché troppo a ridosso della fine dell'anno.	
K. Nomina di un docente referente d'Istituto per la Legalità/Cittadinanza	Definizione in CD del docente referente		24.10.2017			
L. Costruzione curricolo di Cittadinanza e Costituzione	Incontri di lavori di gruppo attivati	n. delle presenze	08.02.2018 15.03.18 05.07.18	Attività in corso Creata una prima bozza di curricolo	Curriculum da concludere. Ancora parziale la parte relativa alla scuola primaria. Troppo esiguo il numero dei componenti la commissione per un confronto costruttivo e rappresentativo di tutte le parti dell'Istituto.	Completare il curricolo e condividerlo. Ampliare il numero dei componenti della commissione e pianificare nel dettaglio le fasi di lavoro.

Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivi di processo:
1.3 Costituire Commissione Valutazione trasversale per stabilire criteri comuni per stesura e valutazione prove di livello, archiviazione delle stesse.
1.4 Rivedere i criteri di valutazione adottati dall'Istituto e creare un "Protocollo valutazione" da parte della Commissione Valutazione stessa.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	*Tipologia di attività*	*ore aggiuntive presunte*	*Costo previsto l.d. (€.)*	*Fonte finanziaria*
DOCENTI	Incontri dei docenti della Commissione trasversale Valutazione	132	17,50	F.I.S. 2017
	Incontri di /interclasse/ riunioni di materia			Incontri previsti nelle 40 ore CCNL
ATA				
ALTRE FIGURE:				
		Totale	**€.2.310,00**	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Capitoli 'esterni'	*Tipologia spesa*	*Impegno presunto l.d. (€.)*	*Fonte Finanziaria*
Formatori			
Consulenti			
Beni e servizi			
ALTRE FIGURE:			
	totale	**/**	

Tempi e attuazione delle attività

P. 2	**Area di processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	**Priorità**:2

Obiettivi di processo:
1.3 Costituire Commissione Valutazione trasversale per stabilire criteri comuni per stesura e valutazione prove di livello, archiviazione delle stesse.
1.4 Rivedere i criteri di valutazione adottati dall'Istituto e creare un "Protocollo valutazione" da parte della Commissione Valutazione stessa.

Azioni previste			**GANTT – a.s. 2016/19**											
	a.s. 15/16	a.s. 16/17	**a.s. 2017/18**										**a.s. 2018/19**	
			S	O	N	D	G	F	M	A	Ma	G		
A. Costituzione di una Commissione trasversale Valutazione				X										
B. Stilare prove di verifica iniziali e finali, comuni per classi di livello (nella scuola primaria e secondaria), di italiano, matematica e lingue straniere, stabilendo tempi e le modalità di svolgimento.				X										
C. Somministrazione delle prove comuni				X			X			X	X			
D. Valutazione delle prove utilizzando griglie comuni e analisi dei risultati					X			X				X		
E. Raccolta ed archiviazione di prove comuni iniziale e finale per italiano, matematica, inglese (secondaria), italiano, matematica (primaria)												X		
F. Revisione di tutti i criteri di valutazione alla luce della nuova normativa			X	X	X	X	X	X	X					

<table>
<tr><th>azioni</th><th colspan="4">Figure professionali coinvolte</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td colspan="2">Ruolo del Dirigente scolastico</td></tr>
<tr><td></td><td>Personale interno coinvolto</td><td>Personale esterno coinvolto</td><td>Aspetti connessi alla funzione</td><td>Riferimenti:</td></tr>
<tr><td>A</td><td>• Collegio docenti</td><td></td><td rowspan="4">• Condivisione degli obiettivi di lavoro della commissione in CD unitario
• Coordinamento con la Commissione trasversale
• Numero 'incontri di lavori di gruppo' attivati Verifica calendario incontri
• Concertazione con il DSGA per la parte economica</td><td></td></tr>
<tr><td>B</td><td>• Commissione trasversale Valutazione</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>C
D</td><td>• Gruppi di interclasse/materia</td><td></td><td rowspan="3">L. 107 art. 1 c.93
Lettere: a) b) e)</td></tr>
<tr><td>E</td><td rowspan="3">• Commissione trasversale Valutazione</td><td rowspan="3"></td></tr>
<tr><td>F</td></tr>
<tr><td></td></tr>
</table>

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivi di processo:
1.3 Costituire Commissione Valutazione trasversale per stabilire criteri comuni per stesura e valutazione prove di livello, archiviazione delle stesse.
1.4 Rivedere i criteri di valutazione adottati dall'Istituto e creare un "Protocollo valutazione" da parte della Commissione Valutazione stessa.

Azioni	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Data di rilevazione	Progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
a. Costituzione di una Commissione trasversale Valutazione	Definizione di un gruppo di lavoro con docenti rappresentanti ogni ordine di scuola e ogni plesso	N. docenti partecipanti	24.10. 2017			
b. Incontri di interclasse/ gruppi di materia per stilare prove di verifica iniziali e finali, comuni per classi di livello (nella scuola primaria e secondaria), di italiano, matematica e lingue straniere, stabilendo tempi e le modalità di svolgimento.	Incontri di interclasse e di materia	n. di prove parallele prodotte	24.10.2017	Accordo su maggiore disponibilità al confronto sulla programmazione		Programmare momenti di rivalutazione delle prove per eventuali aggiornamenti
c. Somministrazione delle prove comuni		Numero prove somministrate	15.03.18 05.07.18	Sono state somministrate le prove di inglese nelle classi seconde della Secondaria .	Non vengono ancora svolte le prove comuni di Inglese nelle classi prima e seconda della Secondaria . Non vengono ancora svolte le prove comuni di Inglese nelle classi prime della Secondaria .	Per le classi terze della Secondaria e per le quinte della Primaria la criticità relativa alle prove d'Inglese viene superata dall'introduzione dell'Invalsi. Da somministrare le prove di inglese nelle classi prime - secondaria
d. Valutazione delle prove utilizzando griglie comuni e analisi dei risultati		Numero griglie di rilevazione adottate N. incontri per analisi dei risultati	18.01.18	Valutati alcuni aspetti delle prove comuni e definite modalità esecuzione prove comuni alunni DVA, DSA e BES	Non ancora presente la sistematizzazione formale delle procedure in uso.	

e. Raccolta ed archiviazione di prove comuni iniziale e finale per italiano, matematica, inglese (secondaria), italiano, matematica (primaria)			18.01.18 O5.07.18	Esistente per Italiano e Matematica	Non ancora raccolti gli esiti delle classi prime della secondaria.	Revisione annuale delle prove. Sistematizzare le modalità di comunicazione, diffusione e condivisione delle procedure.
Revisione di tutti i criteri di valutazione alla luce della nuova normativa			08. 02.18 O5.07.18	Creazione protocollo di Istituto con criteri: - valutazione comportamento - valutazione apprendimento valutazione processo formativo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti - validità dell'anno scolastico Scuola Secondaria di I grado Il documento è stato completato nel mese di maggio. Sono stati definiti: - criteri di non ammissione all'anno successivo - giudizio di ammissione esami di Stato e relativa valutazione - esami di stato e valutazione - Valutazione delle competenze	Vista la complessità, il lavoro prosegue per definire: - criteri di non ammissione all'anno successivo - giudizio di ammissione esami di Stato e relativa valutazione - esami di stato e valutazione - Valutazione delle competenze - Modalità comunicazione scuola-famiglie	Monitorare l'applicazione dei criteri e apportare eventuali aggiustamenti

				- Modalità comunicazione scuola- famiglie		

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Nucleo Interno di Valutazione	NIV, DS	Documentazione MIUR, modelli proposti, materiali INDIRE	
Collegio Docenti	Docenti	Presentazione e approvazione con PPT	
Consiglio di Istituto	Docenti dell'istituto, genitori, personale ATA	Presentazione e approvazione con PPT	
Dipartimenti disciplinari/Interclasse	Docenti	Elaborazione documentazione in file Questionari di gradimento	
Sito web dell'istituzione scolastica	Spazio aperto a tutti gli utenti (alunni, genitori ,docenti, ATA)	Pubblicazione PdM, aggiornamento su stato di avanzamento e condivisione materiali prodotti	

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione stato di avanzamento PdM al Collegio Docenti	Docenti	Ottobre 2017/ settembre 2018
Consiglio di Istituto	Docenti, genitori, personale ATA	novembre 2017/ ottobre 2018
Sito web dell'istituzione scolastica	Spazio aperto a tutti gli utenti	novembre 2017/luglio 2018
Riunioni interclasse/Consigli di Classe	Genitori rappresentanti	Da febbraio a Ottobre 2018

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Scuole aperte	Famiglie	Dicembre 2017/Gennaio 2018
Sito web dell'istituzione scolastica	Spazio aperto a tutti gli utenti	novembre 2017/luglio 2018

Composizione del Nucleo di Valutazione

Nome	Ruolo	Nome	Ruolo
Elisabetta Rinaldi	*DS*		
Vaghi Luigia	*Docente*	**Motta Anna**	*Docente*
Rosaria Raia	*Docente*	**Perego Maria Grazia**	*Docente*

ANNO SCOLASTICO 2018-19 - AGGIORNAMENTO

PREMESSA

Quanto espresso nella premessa del PdM stilato nell'anno scolastico 2015-16 è parte integrante del presente aggiornamento e si integra degli aspetti emersi dall'aggiornamento del RAV nel giugno 2018. L'analisi del NIV ha messo in luce quanto segue:

Esiti: Gli esiti formativi degli alunni sono complessivamente più che soddisfacenti; la quasi totalità degli alunni è ammessa alla classe successiva e non si registrano abbandoni in corso d'anno, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi. I dati della prova nazionale Invalsi all'esame di terza media, degli ultimi anni, sono sopra la media nazionale specie nelle valutazioni medio-alte. I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove invalsi di italiano e matematica superiori a quelli medi nazionali.

Osservazioni: Nelle rilevazioni INVALSI la variabilità tra le classi della primaria è inferiore a quella italiana, ma permangono alcune discrepanze tra gli esiti sia nella Primaria che nella Secondaria.

Processi:

AREA – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Curato l'ambiente di apprendimento. Efficaci le iniziative attivate per l'inclusione e la differenziazione (studio individualizzato, laboratori pomeridiani). Ben strutturate le attività di continuità e orientamento.

Criticità: Si rilevano nella sub-area *Curricolo, Progettazione e Valutazione*. Da concludere l'elaborazione della didattica e della valutazione per competenze. I curricoli disciplinari diffusi, pur tenendo conto delle Indicazioni nazionali ministeriali, non sono ancora completamente allineati alla programmazione per competenze. Da sistematizzare la sperimentazione di modalità comuni relativamente a programmazione, progettazione e valutazione.

La scuola necessita di declinare competenze sociali più ampie e trasversali rispetto a quelle strettamente legate alla vita scolastica. Sono in corso di elaborazione strumenti sistematici (individuazione di indicatori, questionari, ecc) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

AREA -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito.

Criticità: Non ancora sistematica nell'Istituto la rilevazione degli indicatori per la valutazione di sistema e delle aree di progetto.

Linea strategica del Piano

L'attenta analisi del rapporto di autovalutazione ha portato a porre la PRIORITÀ' sui "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" nonché sulle "Competenze chiave di cittadinanza" e nello specifico su:

		PRIORITÀ'	TRAGUARDO
ESITI DEGLI STUDENTI	**Risultati nelle prove standardizzate nazionali**	Diminuire la variabilità degli esiti tra le classi	Raggiungere maggiore omogeneità del punteggio delle classi rispetto alla media dell'Istituto. Mantenere i risultati alti rispetto alla media nazionale
		Migliorare gli esiti delle prove nelle classi in cui inferiori o pari alla media regionale e del Nord-Ovest	Raggiungere esiti uguali o superiori alla media regionale e del Nord-Ovest
	Competenze chiave europee	Individuare procedure per potenziare e valutare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti	Definire un Curricolo verticale di Istituto sulle competenze di cittadinanza
		Promuovere una coscienza civica e del sé, attraverso una maggiore consapevolezza dei valori socio-culturali.	Realizzare e potenziare attività per acquisire maggiore conoscenza-consapevolezza di strumenti per una piena partecipazione alla vita sociale

Considerate le criticità emerse, occorre continuare ad agire nell'area di processo *Curricolo, progettazione e valutazione* per arrivare ad un miglioramento degli esiti degli studenti, perseguendo traguardi e priorità fissati.

Al fine di creare un contesto idoneo a garantire agli studenti le stesse possibilità di apprendimento, di crescita, di formazione e di valutazione degli obiettivi raggiunti e per creare un clima di lavoro basato su una sinergia di azioni e di intenti favorevoli al successo formativo di ogni alunno, si ritengono prioritarie le seguenti azioni:

- sperimentare i curricoli verticali
- programmare e valutare per competenze
- programmare, progettare e valutare secondo modalità comuni
- lavorare in modo condiviso per migliorare le attività di continuità e raccordo tra i diversi ordini di scuola
- mettere in campo azioni che valorizzino le competenze e le professionalità dei docenti
- coinvolgere gli alunni in un percorso didattico, elaborato per competenze in base alle "Indicazioni Nazionali", in rapporto alle loro potenzialità
- sostenere l'apprendimento degli studenti con attività di recupero, consolidamento e potenziamento e la loro crescita socioaffettiva anche col supporto di docenti/tutor di riferimento.

Pianificazione delle azioni previste per gli obiettivi di processo individuati

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

P. 1 - ADEGUARE I CURRICULA DISCIPLINARI DI ISTITUTO e CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Obiettivi di processo del RAV:

1.1. Costituire Commissione trasversale Curriculum e competenze che pianifichi e coordini le azioni dei gruppi di lavoro, predisponga modelli e procedure.

1.2. Formare i docenti sulla valutazione delle competenze. Organizzare gruppi di lavoro per progettare e verificare i documenti prodotti (Curricolo e compiti di realtà)

IMPEGNO DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	*Tipologia di attività*	*ore aggiuntive presunte*	*Costo previsto l.d. (€.)*	*Fonte finanziaria*
DOCENTI	Assegnazione Funzione strumentale/referente area			FIS 2018
	Costituzione Commissione trasversale docenti - Area Curricolo verticale e per competenze	52	€ 910,00	FIS 2018
	Gruppi di lavoro – Curricolo legalità e cittadinanza	50	€ 875,00	
ATA				
ALTRE FIGURE:				
		totale	€ 1.785,00	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Capitoli 'esterni'	***Tipologia spesa***	***Impegno presunto l.d. (€.)***	***Fonte finanziaria***
Formatori	Docenti esperto esterno per la valutazione delle competenze – Università Bicocca di Milano	€ 3.600,00	Dotazione finanziaria 2018 capitolo formazione
Consulenti			
Beni e servizi			
ALTRE FIGURE:			
	totale	€ 3.600,00	

Tempi e attuazione delle attività

P.1	**Area di processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	**Priorità: 1**

Obiettivi di processo

1.1. Costituire Commissione trasversale Curriculum e competenze che pianifichi e coordini le azioni dei gruppi di lavoro, predisponga modelli e procedure.

1.2. Formare i docenti su valutazione e competenze. Organizzare gruppi di lavoro per progettare e verificare i documenti prodotti (curricolo e compiti di realtà).

Azioni previste	a.s. 15/16	**a.s. 16/17**	**a.s. 17/18**	**a.s. 2018/19**										**a.s.**
				S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**Ma**	**G**	
A. Nomina di una Funzione strumentale/Referente ad hoc				x										
B. Costituzione di una Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze"				x										
C. Approvazione dei documenti in sede di Collegio Docenti					x		x		x			x	x	
D. Diffusione e sperimentazione dei curricoli elaborati				x	x	x	x	x	x	x	x	x		
E. Verifica collegiale in interclasse/ dipartimenti dell'adozione dei curricoli da parte dei docenti nelle classi per tutte le discipline											x	x	x	
F. Formazione sulla valutazione delle competenze							x	x	x	x	x	x		
G. Sperimentazione di almeno un compito di realtà				x	x	x	x	x	x	x	x	x		
H. Predisposizione di strumenti per monitorare le ricaduta in percorsi di ricerca – azione nelle classi										x	x	x	x	
I. Creazione di una repository apposita di compiti di realtà.											x	x	x	
J. Nomina di un docente referente d'Istituto per "Legalità e Cittadinanza"				x										
K. Costituzione di una Commissione trasversale "Legalità e Cittadinanza"				x										
L. Completamento e condivisione del curricolo di Cittadinanza e Costituzione					x	x	x	x	x					

azioni	Figure professionali coinvolte			
			Ruolo del Dirigente scolastico	
	Personale interno coinvolto	**Personale esterno coinvolto**	**Aspetti connessi alla funzione**	**Riferimenti:**
A	• Collegio docenti		Presentazione della formazione al CD Unitario Definizione delle caratteristiche, delle competenze, delle richieste di esperti esterni Definizione calendario incontri Concertazione con il DSGA per la parte economica	107 art. 1 c.93 Lettere: a) b) e)
B				
C				
D	• Funzione strumentale Curricoli e competenze • Commissione trasversale Curricoli e competenze • Gruppi di materia			
E				
F G H	• Collegio Docenti	Esperti esterni		
I				
K	• Gruppo di lavoro docenti			
L				
M				
N				

MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivi di processo:
.1. Costituire Commissione trasversale Curriculum e competenze che pianifichi e coordini le azioni dei gruppi di lavoro, predisponga modelli e procedure.
1.2. Formare i docenti per costruire e sperimentare il curricolo verticale. Organizzare gruppi di lavoro per progettare e verificare i documenti prodotti

Azioni	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Data di rilevazione	Progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
A. Nomina di una Funzione strumentale/referente ad hoc	Definizione di referente-Curriculum verticale e competenze		29-11-18			
B. Costituzione di una Commissione trasversale "Curriculum verticale e competenze"	Definizione di un gruppo di lavoro con docenti appresentanti ogni ordine di scuola e ogni plesso	N. docenti partecipanti	29-11-18			
C. Approvazione dei documenti in sede di Collegio Docenti.		Documenti prodotti				
D. Diffusione e sperimentazione dei curricoli elaborati		Numero Curricoli prodotti	29-11-18			
E. Verifica collegiale in interclasse/ dipartimenti dell'adozione dei curricoli da parte dei docenti nelle classi		Questionari Incontri interclasse/ riunione materia				
F. Formazione sulla valutazione delle competenze		n. delle presenze	29-11-18 13-12-18		Non sono ancora state definite le date degli incontri Definito il calendario degli incontri: da dicembre ad Aprile.	
G. Sperimentazione di almeno un		n. degli elaborati				

compito di realtà.						
H. Predisposizione di strumenti per monitorare la ricaduta in percorsi di ricerca-azione nelle classi.		Esito strumenti				
I. Creazione di una repository apposita di compiti di realtà		n. elaborati archiviati				
J. Nomina di un docente referente d'Istituto per la Legalità/Cittadinanza	Definizione in CD del docente referente					
K. Costituzione di una commissione trasversale di "Legalità e Cittadinanza"	Definizione in CD della commissione trasversale					
L. Completamento e condivisione del curricolo di Cittadinanza e Costituzione	Incontri di lavori di gruppo attivati	n. delle presenze				

Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivi di processo:
1.3 Costituire Commissione Valutazione trasversale per stabilire criteri comuni per stesura e valutazione prove di livello, archiviazione delle stesse.
1.4 Monitorare i criteri di valutazione adottati dall'Istituto e verifica della loro funzionalità da parte della Commissione Valutazione stessa.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	*Tipologia di attività*	*ore aggiuntive presunte*	*Costo previsto l.d.*	*Fonte finanziaria*
DOCENTI	Incontri dei docenti della Commissione trasversale Valutazione	60	€ 1.050,00	F.I.S. 2017
	Incontri di /interclasse/ riunioni di materia			Incontri previsti nelle 40 ore CCNL
ATA				
ALTRE FIGURE				
		Totale	€ 1.050,00	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Capitoli 'esterni'	*Tipologia spesa*	*Impegno presuntol.d. (€.)*	*Fonte Finanziaria*
Formatori			
Consulenti			
Beni e servizi			
ALTRE FIGURE:			
	totale	**/**	

Tempi e attuazione delle attività

P. 2	**Area di processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	**Priorità**:2

Obiettivi di processo:
1.3 Costituire Commissione Valutazione trasversale per stabilire criteri comuni per stesura e valutazione prove di livello, archiviazione delle stesse.
1.4 Monitorare i criteri di valutazione adottati dall'Istituto e verifica della loro funzionalità da parte della Commissione Valutazione stessa.

Azioni previste				**GANTT – a.s. 2016/19**											
	a.s. 15/16	a.s. 16/17	a.s. 17/18	**a.s. 2018/19**											
				S	O	N	D	G	F	M	A	Ma	G		
A. Costituzione di una Commissione trasversale Valutazione					X										
B. Stilare prove di verifica iniziali e finali, comuni per classi di livello (nella scuola primaria e secondaria), di italiano, matematica e lingue straniere, stabilendo tempi e le modalità di svolgimento.					X										
C. Somministrazione delle prove comuni					X			X			X	X			
D. Valutazione delle prove utilizzando griglie comuni e analisi dei risultati						X			X				X		
E. Raccolta ed archiviazione di prove comuni iniziale e finale per italiano, matematica, inglese (secondaria), italiano, matematica (primaria)													X		
F. Stilare un protocollo organico che evidenzi le procedure per la creazione,							X	X							

somministrazione, verifica e tempistica delle prove di livello															
G. Sistematizzare le modalità di comunicazione, diffusione e condivisione delle procedure.						X	X	X	X	X	X	X	X		
H. Monitorare i criteri di valutazione adottati dall'Istituto e verifica della loro funzionalità										X	X	X	X		

azioni	**Figure professionali coinvolte**			
			Ruolo del Dirigente scolastico	
	Personale interno coinvolto	**Personale esterno coinvolto**	**Aspetti connessi alla funzione**	**Riferimenti:**
A	• Collegio docenti		• Condivisione degli obiettivi di lavoro della commissione in CD unitario • Coordinamento con la Commissione trasversale • Numero 'incontri di lavori di gruppo' attivati Verifica calendario incontri • Concertazione con il DSGA per la parte economica	
B	• Commissione trasversale Valutazione			
C D	• Gruppi di interclasse/materia			
E	• Commissione trasversale Valutazione			L. 107 art. 1 c.93 Lettere: a) b) e)
F				

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivi di processo: 1.3 Costituire Commissione Valutazione trasversale per stabilire criteri comuni per stesura e valutazione prove di livello, archiviazione delle stesse. 1.4 Rivedere i criteri di valutazione adottati dall'Istituto e creare un "Protocollo valutazione" da parte della Commissione Valutazione stessa.						
Azioni	**Indicatori di monitoraggio del processo**	**Strumenti di misurazione**	**Data di rilevazione**	**Progressi rilevati**	**Criticità rilevate**	**Modifiche/necessità di aggiustamenti**
a. Costituzione di una Commissione trasversale Valutazione	Definizione di un gruppo di lavoro con docenti rappresentanti ogni ordine di scuola e ogni plesso	N. docenti partecipanti	29/11/18	Commissione costituita.		
b. Incontri di interclasse/ gruppi di materia per stilare prove di verifica iniziali e finali, comuni per classi di livello (nella scuola primaria e secondaria), di italiano, matematica e lingue straniere, stabilendo tempi e le modalità di svolgimento.	Incontri di interclasse e di materia	n. di prove parallele prodotte	29/11/18	Prove stilate.		
c. Somministrazione delle prove comuni		Numero prove somministrate	29/11/18	Somministrate prove iniziali della secondaria.		
d. Valutazione delle prove utilizzando griglie comuni e analisi dei risultati		Numero griglie di rilevazione adottate N. incontri per analisi dei risultati				
e. Raccolta ed archiviazione di prove comuni iniziale e finale per italiano, matematica, inglese (secondaria), italiano, matematica (primaria)		Numero prove archiviate	29/11/18	Scuola Primaria: archiviate prove comuni di Italiano e Matematica. Per la lingua inglese si fa riferimento alle prove Invalsi. Scuola secondaria: archiviate le prove comuni intermedie (classe seconda) di	Da archiviare le prove comuni iniziali di Italiano, Matematica, Inglese per la scuola secondaria.	

				Italiano, Matematica e Inglese.		
f. Stilare un protocollo organico che evidenzi le procedure per la creazione, somministrazione, verifica e tempistica delle prove di livello			13/12/18	In lavorazione.		
g. Sistematizzare le modalità di comunicazione, diffusione e condivisione delle procedure.						
h. Monitorare i criteri di valutazione adottati dall'Istituto e verifica della loro funzionalità.						

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Nucleo Interno di Valutazione	NIV, DS	Documentazione MIUR, modelli proposti, materiali INDIRE	
Collegio Docenti	Docenti	Presentazione e approvazione con PPT	
Consiglio di Istituto	Docenti dell'istituto, genitori, personale ATA	Presentazione e approvazione con PPT	
Dipartimenti disciplinari/Interclasse	Docenti	Elaborazione documentazione in file Questionari di gradimento	
Sito web dell'istituzione scolastica	Spazio aperto a tutti gli utenti (alunni, genitori ,docenti, ATA)	Pubblicazione PdM, aggiornamento su stato di avanzamento e condivisione materiali prodotti	

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione stato di avanzamento PdM al Collegio Docenti	Docenti	Ottobre 2018/ giugno 2019
Consiglio di Istituto	Docenti, genitori, personale ATA	novembre 2018/ ottobre 2019
Sito web dell'istituzione scolastica	Spazio aperto a tutti gli utenti	novembre 2018/luglio 2019
Riunioni interclasse/Consigli di Classe	Genitori rappresentanti	Da febbraio a Ottobre 2019

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Scuole aperte	Famiglie	Dicembre 2018/Gennaio 2019
Sito web dell'istituzione scolastica	Spazio aperto a tutti gli utenti	novembre 2018/luglio 2019

Composizione del Nucleo di Valutazione

Nome	Ruolo
Elisabetta Rinaldi	*DS*
Vaghi Luigia	*Docente*
Rosaria Raia	*Docente*
Motta Anna	*Docente*
Perego Maria Grazia	*Docente*